

RSA V. Chiarugi  
REGOLAMENTO CENTRO RESIDENZIALE  
AP 05/02  
Pag.1 di 5

Il presente Regolamento interno è stato redatto dalla Direzione della Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” della Misericordia di Empoli (di seguito anche “Struttura”) per chiarire in modo univoco i comportamenti attesi dai residenti e dai loro familiari/rappresentanti verso la Struttura e la comunità di operatori e altri residenti, e per definire quanto la Struttura si impegna a fare nei confronti di chiunque afferisca ai suoi servizi.

Il mancato rispetto di uno o più punti del presente Regolamento da parte della Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” o da parte del residente o dei suoi familiari/rappresentanti è da considerarsi come presupposto per l’annullamento del contratto stipulato dalle parti e può dare adito ad eventuali richieste risarcitorie.

1. La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” si occupa dell’assistenza socio-sanitaria di persone, prevalentemente anziane, con disabilità o livelli di autosufficienza tale da non permettere la gestione domiciliare, sia per motivi di salute, sia per deterioramento cognitivo, sia per motivi sociali.
2. La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” non tollera nessuna forma di violenza dei propri dipendenti verso i residenti o i colleghi e punisce ogni illecito del quale venga a conoscenza.  
Non permette altresì episodi di violenza dei residenti o dei loro familiari/rappresentanti verso altri residenti o operatori e, in questo caso, può disporre anche la dimissione dell’ospite.
3. Le eventuali dimissioni dei residenti sono concordate con i familiari/rappresentanti ed eventuali servizi territoriali con almeno quindici (15) giorni di preavviso.  
La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” può disporre la dimissione di un residente nei seguenti casi:
  - ! nel caso di inosservanza reiterata delle norme di comportamento tale da turbare gravemente la vita degli altri residenti, od in caso di manifesta grave e perdurante incompatibilità dei familiari del residente con l’ambiente della Struttura;
  - ! nei casi di variazione dello stato di salute del residente certificata dalla Unità Valutativa Multidisciplinare che determini la necessità di una diversa tipologia di ricovero (es. inserimento in moduli specialistici);
  - ! in caso di mancato tempestivo pagamento della retta.In questo caso la Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” provvede a formalizzare una diffida nei confronti del residente e/o del/i soggetto/i obbligato/i in solido ed in caso permanga lo stato di inadempienza il presente contratto si intende risolto di diritto ex art. 1456 cod. civ. allo scadere del quindicesimo giorno.

RSA V. Chiarugi  
REGOLAMENTO CENTRO RESIDENZIALE  
AP 05/02  
Pag.2 di 5

Pertanto, di fronte all'accertata morosità dei soggetti obbligati al pagamento della retta, previo accordo dei Servizi competenti, si procederà alla dimissione del residente moroso che verrà conseguentemente preso in carico dai Servizi competenti al fine di garantire la continuità assistenziale;

Resto inteso che la Struttura avrà diritto a vedersi corrispondere la retta complessiva (quota sanitaria e quota sociale) fino al giorno delle effettive dimissioni.

4. La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” non permette nessuna forma di contenzione fisica ai suoi residenti e gli eventuali mezzi utilizzati rappresentano una protezione per la singola persona ed il loro utilizzo è concordato con tutta l’equipe assistenziale, con il medico della persona e con i suoi familiari/rappresentanti.  
L’utilizzo di eventuali mezzi di protezione viene rivalutato da tutta l’equipe ad ogni aggiornamento del PABI per dismetterne l’uso quanto prima.
5. La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi”, su richiesta del residente o suo familiare e/o rappresentante, può custodire nella cassetta di sicurezza della Struttura alcuni oggetti di valore del residente, rilasciando copia della ricevuta di deposito, con l’obbligo di restituirli su richiesta della persona intestataria della ricevuta nel momento di presentazione della ricevuta stessa.
6. La Fondazione Centro residenziale “V. Chiarugi” si impegna verso residenti e loro familiari/rappresentanti ad essere sempre disponibile alla richiesta di chiarimenti o alla presentazione di reclami scritti o orali.  
Quelli in forma scritta possono essere inoltrati in busta chiusa all’interno di un’apposita cassetta presente all’ingresso della Struttura o inviati per via telematica all’indirizzo [segreteria@rsachiarugi.it](mailto:segreteria@rsachiarugi.it)  
  
La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” si impegna a dare risposta ai reclami scritti entro 30 giorni dalla loro presentazione.
7. La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” permette l’accesso a visitatori esterni nelle ore diurne tutti i giorni, feriali e festivi, feriali dalle 7:30 alle 20:30.  
Le visite al di fuori di questi orari e nelle ore notturne sono permesse in caso di gravi motivi di salute, sociali e/o assistenziali previa autorizzazione della Direzione.  
Salvo situazioni specifiche concordate con la Direzione, ai visitatori esterni non è permesso di rimanere con i propri congiunti durante i pasti e durante l’igiene della persona.
8. La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” si impegna a garantire ai propri residenti la massima libertà, compatibilmente con i livelli di autonomia di ciascuna persona assistita e la sua necessità di sicurezza.

RSA V. Chiarugi  
REGOLAMENTO CENTRO RESIDENZIALE  
AP 05/02  
Pag.3 di 5

Tale libertà non è solo quella del mantenimento delle abitudini di vita, ma anche di prosecuzione con i propri culti religiosi e con i propri interessi ed hobbies.

9. La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” si impegna a garantire ai propri residenti il mantenimento della loro rete familiare e amicale, anche attraverso uscite dalla Struttura e rientri a domicilio per i periodi richiesti dal residente.
10. La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” si impegna, compatibilmente con la necessità di sicurezza e del rispetto delle regole di igiene, ad ospitare gli animali dei propri residenti, accogliendoli in appositi spazi esterni per loro predisposti.
11. La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” si impegna a fornire la massima personalizzazione possibile dell’assistenza e degli ambienti di vita del residente.
12. La Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” assegna a ciascun residente un posto letto scelto dal personale di Struttura in base alle caratteristiche assistenziali e comportamentali della persona.  
Il posto letto può essere cambiato dal personale, previo avviso ai familiari/rappresentanti del residente, per subentrare necessità assistenziali, di incompatibilità con eventuali altri residenti o logistiche.  
In questi casi la Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” non assicura che il nuovo posto letto possa trovarsi allo stesso nucleo che ospitava il residente in precedenza.
13. L’unità funzionale che costituisce la camera del residente che la Fondazione Centro Residenziale “V. Chiarugi” mette a disposizione è formata da: letto, comodino e armadio. Questi, compatibilmente con le regole di igiene e di condivisione dell’eventuale compagno di stanza, possono essere personalizzati dal residente come meglio crede.
14. Ogni residente, nel limite imposto dai propri livelli di autonomia e di consapevolezza, si impegna a rispettare le regole di igiene e di comportamento per la vita comunitaria.  
In particolare:
  - ! Non fumare negli spazi comuni;
  - ! Non conservare alimenti deperibili nella propria stanza;
  - ! Non utilizzare stufe o oggetti riscaldanti nella propria stanza;
  - ! Non tenere farmaci senza aver informato gli infermieri della Struttura;
  - ! Non produrre rumori molesti, mantenendo anche eventuali apparecchi TV, radio... a volume tale da non creare disturbo o dotarsi di cuffie;
  - ! Non danneggiare quanto di proprietà della Struttura;

RSA V. Chiarugi  
REGOLAMENTO CENTRO RESIDENZIALE  
AP 05/02  
Pag.4 di 5

- ! Non disturbare gli altri residenti o gli operatori con gesti/atteggiamenti incompatibili con una normale vita comunitaria;
15. Il mancato rispetto delle regole al punto 14 può portare la Direzione di questa Struttura alla dimissione del residente e all'eventuale richiesta risarcitoria di quanto danneggiato.
  16. I familiari che desiderano lavare gli indumenti del proprio parente e di non utilizzare il servizio di lavanderia interna devono effettuare almeno un (1) ritiro a settimana degli indumenti sporchi.  
Nel caso di mancato ritiro la Direzione provvederà a farli lavare dalla lavanderia della Struttura addebitando i costi al residente.
  17. La Fondazione Centro Residenziale "V. Chiarugi" prevede la costituzione di un Organismo di Rappresentanza degli Ospiti per favorire la partecipazione degli utenti all'organizzazione e alla verifica del buon funzionamento della Struttura.  
L'Organismo di Rappresentanza è coordinato dalla Tutor dei residenti ed ha lo scopo di collaborare con la Direzione alla valutazione periodica delle attività e dei servizi forniti dalla Struttura, con l'obiettivo di individuare percorsi di miglioramento della vita comunitaria.  
Ad ogni seduta dell'Organismo di Rappresentanza, la Tutor dei residenti redige un verbale che diventa spunto di miglioramento e riflessione.
  18. La Fondazione Centro Residenziale "V. Chiarugi" pretende dai familiari/rappresentanti il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite loro dal personale infermieristico della Struttura nell'interesse di tutelare il singolo residente e tutta la comunità della RSA.
  19. La Fondazione Centro Residenziale "V. Chiarugi" si impegna ad effettuare regolari visite ispettive interne (audit interni) con l'obiettivo di valutare la pertinenza degli arredi, il confort degli ambienti di vita e l'eventuale presenza di elementi strutturali e ambientali che possono rappresentare fonte di pericolo per l'incolumità dei residenti o dei loro familiari.

Firma della Direzione della Fondazione Centro Residenziale "V. Chiarugi"

---



RSA V. Chiarugi  
REGOLAMENTO CENTRO RESIDENZIALE  
AP 05/02  
Pag.5 di 5

Firma del Residente o suo familiare/rappresentate

---